

Arci Servizio Civile. Napolitano: “Risorsa di insostituibile valore etico”

Il messaggio dal Capo dello Stato alla XIV assemblea nazionale in corso a Roma. Appello al ministro Andrea Riccardi del presidente nazionale uscente Licio Palazzini: “Si faccia valere per portare almeno altri 30 milioni al fondo nazionale”

ROMA - “In questa delicata fase che ha acuito situazioni di forte disagio tra le categorie più deboli, ogni sforzo deve essere compiuto per preservare e sostenere in un’ottica di razionalizzazione e di miglior coordinamento, il patrimonio di competenze sin qui maturate, rafforzando questa storica risorsa del Paese allo svolgimento della propria missione con modalità adeguate a scenari soggetti a rapide trasformazioni”. Così il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, sul ruolo in Italia del Servizio civile in un messaggio inviato oggi in occasione della XIV assemblea nazionale di Arci servizio civile in corso a Roma. “L’Assemblea – si legge nel messaggio di Napolitano – costituirà una significativa occasione di riflessione e confronto sulle linee di intervento fin qui attuate e sulle prospettive di sviluppo di un settore che rappresenta una risorsa di insostituibile valore etico per la collettività, in particolare per le nuove generazioni, per le quali occorre favorire una compiuta educazione all’impegno civico ed alla cittadinanza responsabile”.

Una “risorsa di insostituibile valore etico” che va però anche sostenuta economicamente, ha spiegato Licio Palazzini, presidente uscente di Arci Servizio civile. “Anche la “battaglia culturale” che aveva sollecitato il ministro Riccardi a marzo di quest’anno è sfumata – ha affermato Palazzini -, almeno come iniziativa governativa. Al ministro Riccardi va dato comunque merito di aver assunto l’iniziativa fondamentale di reperire 50 milioni aggiuntivi nel corso del 2012, che hanno rimesso in vita il Scn”. Novità positive e negative anche dal testo della legge di stabilità. “La notizia negativa sono i 71 milioni per il 2013, meno di quelli previsti da Tremonti. La notizia potenzialmente positiva è l’inserimento del Fondo per il servizio civile nel novero delle esigenze indifferibili”. Al ministro Riccardi, infine la richiesta di intervenire ancora per reperire fondi. “La richiesta è che il ministro Riccardi si faccia valere per portare almeno altri 30 milioni al fondo nazionale ordinario”. Fondi che potrebbero essere recuperati sacrificando alcuni settori delle spese militari. “Basterebbe che venisse cancellato l’ordine di uno solo degli inutili 90 cacciabombardieri che il governo italiano sta acquistando – ha spiegato Palazzini - per garantire il Scn ad almeno 40mila giovani”.